

TRIBUNALE DI CUNEO

**Ufficio di Presidenza**

VARIAZIONE TABELLARE 4/17.19/2018

1. La presente variazione tabellare ha molteplice finalità: da un lato, quella di rispondere alle osservazioni ed alle richieste di variazione-integrazione tabellare formulate da parte del CSM in sede di approvazione delle tabelle 2017-2019, con comunicazione pervenuta a quest’ufficio il 23 giugno 2018 (pratica numero CSM-FT-VII-2018-104), dall’altro, quella di far fronte a nuove scoperture nell’organico verificatesi a seguito del trasferimento della dottoressa Silvia Casarino ad altro ufficio (Corte d’appello di Torino), nonché a seguito delle improvvise dimissioni del got Avv. Santino Cerruti. Il presente progetto di variazione tabellare ha anche la finalità di armonizzare l’utilizzo dei Got previsto nelle tabelle triennali con quanto successivamente disposto con delibera del CSM del 6 dicembre 2017, attuativa del decreto legislativo 116 del 13 luglio 2017.

**PARTE I**

1. Il CSM, nell’approvare le tabelle del tribunale di Cuneo per il triennio 2017-2019, ha chiesto al presidente del tribunale di:
	1. valutare, con riferimento all’obiettivo di realizzare protocolli d’intesa con i tribunali transfrontalieri, che la sua concreta attuazione potrebbe confliggere con le competenze in tema di politica estera riservate ad altri settori dell’apparato statale. Pertanto, il dirigente dell’ufficio, ove ritenesse di dover dare seguito a quanto prefigurato sul tema, dovrebbe valutare con la massima cura quest’ultimo aspetto, oltre che verificare la compatibilità dei contenuti di un eventuale protocollo con le normative nazionali ed europee.
	2. Indicare il criterio di ripartizione degli affari con riferimento al collegio della volontaria giurisdizione.
	3. Specificare il criterio di assegnazione degli affari nei collegi delle “*cause civili ordinarie, ivi compresi i reclami ex articolo 669-terdecies c.p.c.”, chiarendo se il presidente del tribunale, che presiede tali collegi, partecipi alle assegnazione degli affari come relatore ed estensore di provvedimenti (anche al fine di valutare con maggior precisione l’esatta quota di lavoro giudiziario attribuita al dirigente dell’ufficio).*
	4. Adeguare il progetto tabellare alle disposizioni normative, primarie e secondarie, sopravvenute alla sua formazione in materia di utilizzo dei giudici onorari.
	5. Prevedere la copertura del quarto posto in organico per il settore gip-gup, vacante al momento della redazione del progetto tabellare.
	6. Prendere contatti con l’ufficio statistico del CSM, al fine di sanare le anomalie nell’inserimento dei dati da parte dell’ufficio.
2. Sui punti predetti, il dirigente dell’ufficio risponde come segue:
	1. quanto ai protocolli d’intesa con i tribunali transfrontalieri, il presidente ritiene, allo stato, di soprassedere, prendendo atto delle osservazioni formulate dal CSM e considerata la delicatezza della materia, anche per i risvolti di carattere internazionale.
	2. Quanto al criterio di ripartizione degli affari al collegio della volontaria giurisdizione (pagina 6 del progetto organizzativo), precisa che i relativi affari vengono assegnati a rotazione ed in misura di uno ciascuno ai giudici addetti alla materia. Il presidente del collegio non riceve assegnazioni.
	3. Con riferimento ai collegi, si precisa che il presidente del tribunale non è assegnatario di affari in qualità di relatore od estensore. Tale scelta è dovuta alla necessità di ridurre al minimo le competenze giurisdizionali del presidente, onde assicurare la maggior operatività possibile alle funzioni organizzative e di direzione dell’ufficio, anche in costanza dell’operazione di accorpamento di tre tribunali e numerosi uffici del giudice di pace. Tuttavia, anche al fine di rimediare alle scoperture di organico di cui alla parte II del presente progetto tabellare, il presidente intende assegnarsi nuove competenze, individuate come sotto.
	4. Quanto all’adeguamento nell’utilizzo dei giudici onorari alla normativa sopravvenuta, si provvederà nella parte III del presente progetto di variazione tabellare.
	5. La copertura del quarto posto di gip è già avvenuta, con variazione tabellare conseguente alla presa di possesso per trasferimento della dottoressa Cristiana Gaveglio nel mese di gennaio del corrente anno 2018. Attualmente il settore gip-gup è a pieno organico, potendo contare su 4 magistrati, come richiesto dal Consiglio.
	6. Per quanto riguarda gli errori nel caricamento di dati, questo presidente ha preso contatto con l’ufficio statistico del CSM, in persona della signora Filomena, la quale ha evidenziato che il difetto è stato riscontrato nella mancata specificazione delle funzioni assegnate ad ogni singolo giudice, di modo che dal sistema appare che tutti i giudici facciano tutto. Il problema è ben noto a questo presidente, che ha inserito personalmente le nuove tabelle triennali. Purtroppo, negli ultimi giorni prima della scadenza si sono riscontrati numerosi malfunzionamenti del sistema, in particolar modo con riferimento all’assegnazione delle materie ai singoli giudici. L’ultimo giorno utile per la conclusione del caricamento dei dati, poco prima della mezzanotte, dopo aver ripetuto numerose volte la procedura, senza riuscire a salvare, alla fine si è deciso di soprassedere, indicando negli allegati cartacei le specifiche materie assegnate ad ogni giudice[[1]](#footnote-1). Pertanto, con la presente variazione tabellare si provvederà semplicemente ad inserire nel sistema materie che risultano già assegnate nei provvedimenti allegati alle tabelle stesse, denominati “prospetto di composizione dell’ufficio”, nonché “criteri di distribuzione degli affari tra le sezioni”.

**PARTE II**

1. Per quanto riguarda la situazione dell’ufficio, derivante dall’improvviso trasferimento di un giudice togato e dalla imprevista cessazione dall’incarico di un giudice onorario, occorre svolgere preliminarmente le seguenti considerazioni:
	1. La sezione civile del tribunale di Cuneo prevede un organico di 13 magistrati, tra cui un presidente di sezione. Alla data di presentazione del progetto tabellare, la sezione era praticamente a pieno organico, essendo già destinato un MOT (dr.ssa Nocco) alla copertura dell’unico posto vacante.
	2. La situazione, tuttavia, è andata via via peggiorando: a settembre 2017 il dottor Lombardo è stato applicato per sei mesi alla Corte d’appello di Torino e l’applicazione è stata prorogata fino al mese di luglio 2018. La dr.ssa Nocco non ha preso servizio in quanto è entrata in congedo per maternità prima ancora di finire il prescritto periodo di tirocinio. Il dottor Macca è stato applicato per 18 mesi in via esclusiva al tribunale di Brescia dal 15 marzo 2018. Tale magistrato, pertanto, pur formalmente ancora in organico presso il tribunale di Cuneo, non può fornire alcun apporto e non rientrerà in sede prima dell’autunno del 2019 (anche se è verosimile che nel frattempo, maturando l’anzianità per richiedere il trasferimento, otterrà una sede più vicina alla propria residenza). Nello stesso mese di marzo 2018, il dottor Salassa è stato collocato fuori del ruolo organico della magistratura per essere destinato all’Ispettorato Generale del Ministero della giustizia. Con delibera di plenum del mese di giugno 2018, la dottoressa Casarino è stata trasferita alla Corte d’appello di Torino.
	3. Per effetto delle circostanze di cui al capoverso precedente, la situazione della sezione civile è attualmente in sofferenza ed è necessario provvedere alla sua riorganizzazione, tenendo conto che prima dell’inizio del periodo feriale rientrerà in sede il dottor Lombardo ed il 13 settembre assumerà le funzioni presso il tribunale di Cuneo il Mot dr.ssa Nocco. Contestualmente, però, abbandonerà l’ufficio per trasferirsi alla Corte d’appello la dottoressa Casarino. Peraltro, è da registrare anche una notizia positiva e cioè la delibera del plenum (11 luglio 2018) di pubblicazione di un posto al tribunale di Cuneo per i MOT che eserciteranno la scelta a fine luglio.
	4. La dottoressa Casarino svolge attualmente funzioni esclusive nel settore lavoro-previdenza, settore assegnato a due magistrati (oltre a lei, la dottoressa Rispoli). Il settore, per ovvi motivi, non può essere lasciato scoperto del 50%. Pertanto, occorre coprire immediatamente il posto lasciato vacante dalla dottoressa Casarino. A tal fine, è già stato indetto un concorso interno, a cui ha risposto nei termini esclusivamente la dottoressa Elefante, già addetta al settore famiglia e volontaria giurisdizione. In mancanza di altri aspiranti e tenuto conto della esperienza ultra ventennale maturata dalla dottoressa Elefante nel settore civile, anche se non nella materia specifica del lavoro, si propone il trasferimento interno del suddetto magistrato al posto precedentemente occupato dalla dottoressa Casarino.
	5. Come conseguenza, il settore lavoro-previdenza assumerà la seguente conformazione:

|  |
| --- |
| **SEZIONE CIVILE** **settore lavoro-previdenza** |
| **Ruolo** | **Precedente composizione** | **Nuova composizione** |
| **1** | RISPOLI DANIELA | RISPOLI DANIELA |
| **2** | CASARINO SILVIA | ELEFANTE PAOLA  |

* 1. Per effetto dello spostamento della dottoressa Elefante al settore del lavoro-previdenza, occorrerà provvedere alla riassegnazione delle sue competenze in materia di volontaria giurisdizione, tenuto conto anche del fatto che l’altro magistrato addetto alle medesime funzioni, dottor Salassa, dal mese di aprile è collocato fuori ruolo. Le precedenti competenze di quest’ultimo magistrato sono già state distribuite, con variazione tabellare urgente del **27.2.2018**, ad alcuni magistrati che si sono dichiarati disponibili in tal senso, fino all’arrivo della dottoressa Nocco. Il ruolo del dottor Salassa è stato così ripartito[[2]](#footnote-2):

*• “la materia* ***giudice tutelare****, compresi i fascicoli in carico, le assegnazioni secondo gli attuali criteri e il turno settimanale per la volontaria del GT sarà assegnata al Presidente della sezione civile, dottor Alberto Tetamo.*

*• il* ***contenzioso civile ordinario*** *pendente (cioè separazioni, divorzi e relative nuove assegnazioni) sarà suddiviso tra quattro giudici (Casarino e Rispoli, magistrati addetti al settore lavoro, Magrì e Fiorello, addetti al settore fallimenti/esecuzioni); le cause saranno riassegnate in misura paritaria, suddividendo dapprima le procedure contenziose da quelle consensuali pendenti, con assegnazione di una causa a testa secondo l’ordine di anzianità (una a Magrì, una a Fiorello, una a Rispoli, una a Casarino e così via); il “terzo” delle nuove assegnazioni (quanto spettava a Salassa) sarà ripartito tra i quattro magistrati, così che a ciascuno andrà 1/12. Tutte queste cause, così come quelle di cui al punto precedente, andranno a formare il ruolo di Alessandra Nocco, che vi subentrerà non appena prenderà possesso delle funzioni, una volta rientrata in ruolo e terminato il periodo di tirocinio.*

*• La* ***volontaria giurisdizione in materia di famiglia*** *(modifiche separazioni/divorzi, controversie tra genitori ecc. e relative nuove assegnazioni nella misura di 1/3) sarà attribuita al dott. C. Gnocchi, GIP, che si è offerto disponibile anche in considerazione della sua pregressa esperienza professionale di giudice minorile. Anche questo ruolo sarà assegnato alla dott.ssa Nocco non appena prenderà possesso.*

*• La dott.ssa Elefante tratterà in via esclusiva le* ***cause di interdizione*** *(il Collegio sarà composto da Tetamo, quale Presidente, Magrì ed Elefante; supplente Fiorello)”.*

* 1. La Dottoressa Nocco, la cui presa di possesso è prevista per il 13 settembre 2018, è stata destinata con l’ultima variazione tabellare suddetta a subentrare nel ruolo già assegnato al collega Salassa, compresa l’assegnazione del 50% delle cause di interdizione ed inabilitazione, che, a seguito del collocamento fuori ruolo del predetto magistrato, erano state assegnate provvisoriamente in maniera integrale alla dottoressa Elefante. Pertanto, a decorrere dalla presa di possesso della dottoressa Nocco, il ruolo ex Salassa (salvo quanto si dirà ai due capoversi seguenti) sarà riassegnato a quest’ultima, liberando i magistrati che attualmente stanno portando avanti tale ruolo.
	2. Tuttavia, per quanto riguarda la **volontaria giurisdizione in materia di famiglia** (modifiche separazioni/divorzi e controversie ex trib. Minorenni; procedure ex 156 c.c. e 9 legge divorzio), attualmente gestita in supplenza dal dott. C. Gnocchi, quest’ultimo ha segnalato l’opportunità di continuare a trattare tale ruolo, per evitare una doppia riassegnazione incrociata (a lui il ruolo ex Elefante ed alla dott.ssa Nocco il ruolo ex Salassa). La richiesta appare ragionevole e rispondente ad una logica di funzionalità ed economia della gestione dei ruoli; analoga disposizione non può essere presa utilmente con riferimento al settore del **contenzioso relativo alle separazioni ed ai divorzi** in quanto la supplenza, per quanto si dirà, dovrà essere rimodulata su due soli giudici ed altresì per il fatto che i giudici Magrì e Fiorello hanno evidenziato di aver già effettuato i rinvii delle udienze a date concordate con la dott.ssa Nocco e concomitanti con altri loro impegni giurisdizionali, di modo che è per loro preferibile, onde non creare sovrapposizioni di udienza, acquisire *ex novo* - a titolo di supplenza - il ruolo lasciato libero, in materia, dalla dott.ssa Elefante.
	3. Per quanto riguarda gli affari del **giudice tutelare**, anche il Presidente di sezione (che sta gestendo il ruolo ex Salassa, con relative nuove assegnazioni) ha segnalato l’opportunità di continuare a trattare tale ruolo, per evitare una doppia riassegnazione incrociata (a lui il ruolo ex Elefante ed alla dott.ssa Nocco il ruolo ex Salassa). La richiesta appare ragionevole e rispondente ad una logica di funzionalità ed economia della gestione dei ruoli. Pertanto, per la materia in oggetto, la dr.ssa Nocco subentrerà nei fascicoli attualmente in carico alla dr.ssa Elefante ed in quelli che le sarebbero assegnati secondo i criteri tabellari in vigore (50% delle nuove assegnazioni).
	4. Al 13 settembre, come si è detto, si renderà vacante il **ruolo della dottoressa Elefante**, che, in attesa dell’arrivo del nuovo magistrato di cui al capo c) (MOT) e tenendo conto di quanto sopra, sarà provvisoriamente gestito come segue:

• la materia del **giudice tutelare**, compresi i fascicoli in carico, le assegnazioni secondo gli attuali criteri e il turno settimanale per la volontaria del GT sarà assegnata alla dr.ssa Nocco, mentre quella già assegnata al dr. Salassa rimarrà al Presidente di sezione. Per quanto riguarda la fase di apertura delle amministrazioni di sostegno, tali procedimenti saranno gestiti dal Presidente di sezione fino alla presa di possesso del MOT; da tale momento in poi i ricorsi per l’apertura delle amministrazioni di sostegno saranno suddivisi tra il MOT e la dr.ssa Nocco secondo un criterio collegato all’iniziale del cognome dell’interessato dal procedimento (A-I alla dott.ssa Nocco; L–Z al MOT).

• il **contenzioso civile in materia di famiglia** (cioè separazioni, divorzi e relative nuove assegnazioni) sarà suddiviso solo più tra due giudici (**Magrì** e **Fiorello**, addetti al settore fallimenti/esecuzioni). La dr.ssa Casarino non potrà più svolgere funzioni supplenti in quanto trasferita ad altro ufficio e la dottoressa Rispoli sarà destinataria di altre assegnazioni, di cui si dà conto più avanti; le cause saranno riassegnate ai predetti magistrati (**Magrì** e **Fiorello**) in misura paritaria, suddividendo dapprima le procedure contenziose da quelle consensuali pendenti, con assegnazione di una causa a testa secondo l’ordine di anzianità (una a Magrì, una a Fiorello e così via); il “terzo” delle nuove assegnazioni (quanto spettava alla Dott.ssa Elefante) sarà ripartito tra i due magistrati, così che a ciascuno andrà 1/6 del totale.

• La **volontaria giurisdizione in materia di famiglia** (modifiche separazioni/divorzi e controversie ex trib. Minorenni; procedure ex 156 c.c. e 9 legge divorzio) e relative nuove assegnazioni nella misura di 1/3 sarà attribuita alla Dott.ssa Nocco, mentre il corrispondente ruolo già in carico al dottor Salassa rimarrà provvisoriamente assegnato al dott. Carlo Gnocchi, con le relative nuove assegnazioni nella misura di 1/3. Tale ruolo sarà riassegnato non appena sarà coperto dal MOT il posto in organico attualmente vacante. Il restante 1/3 è assegnato al presidente di sezione.

• Le **cause di interdizione** **ed inabilitazione** saranno assegnate al presidente del tribunale in misura del 50% (il Collegio nelle predette cause sarà composto da Demarchi Albengo, Tetamo, Nocco; supplente Fiorello. Quando il ruolo ex Elefante sarà coperto da un nuovo giudice, quest’ultimo svolgerà le funzioni supplenti al posto della dottoressa Fiorello). Il restante 50% alla dr.ssa Nocco. Poiché vi sono alcune decine di cause pendenti sul ruolo della dottoressa Elefante, con udienze già calendarizzate nei mesi di settembre, ottobre e novembre, occorre disciplinare non solo le nuove assegnazioni, ma anche la riassegnazione dei fascicoli pendenti. Considerato che tali fascicoli sono attualmente calendarizzati nelle udienze del 25 settembre, 23 ottobre e 20 novembre e tenuto conto del fatto che dall’udienze si sovrappongono ad altri incombenti giudiziari già calendarizzate per la Dott.ssa Nocco, in vista della sua presa di possesso, tenuto conto altresì che il presidente del tribunale sarà in ferie il 23 ottobre, mentre si trova in ufficio nelle altre due date di cui sopra, per questi motivi si propone di riassegnare i fascicoli già calendarizzate per le udienze del 25/09 e del 20/11 al presidente del tribunale e quelli calendarizzate per l’udienza del 23/10 alla Dott.ssa Nocco. Quanto alle nuove assegnazioni, si procederà dapprima alla riequilibrazione dei ruoli e poi alla assegnazione paritaria ai due magistrati addetti al settore (Demarchi Albengo, Nocco).

* Le controversie in materia di **stato** - contenzioso in materia di unioni civili e convivenze di fatto ex legge 76/2016, procedure in tema di rettifica del genere, filiazione, dich. giudiziale di paternità/maternità (269 cc), riconoscimento di figlio (art. 250 c.c.), disconoscimento di figlio (art. 250, 233, 244 c.c.) - dal 13 settembre saranno trattate, come relatore, dal Presidente di Sezione dr. TETAMO e dalla dr.ssa NOCCO in ragione di 1/2 ciascuno; a seguito della presa di possesso delle funzioni da parte del MOT destinato al tribunale, le assegnazioni andranno al presidente di sezione dr. Tetamo, alla dr.ssa Nocco e al MOT, in ragione di 1/3 ciascuno (1 ciascuno a rotazione).
	1. Il settore della volontaria giurisdizione, pertanto, assumerà la seguente conformazione, con decorrenza dal 13 settembre 2018

|  |
| --- |
| **SEZIONE CIVILE** **Settore** **“FAMIGLIA E VOLONTARIA GIURISDIZIONE”** |
| **AREA CONTENZIOSO DI FAMIGLIA**  |
| **Ruolo** | **Precedente composizione** | **Nuova composizione** | **Assegnazioni temporanee** |
| **1** | TETAMO  | TETAMO  | - |
| **2** | ELEFANTE  | N.N. **(MOT)** | Magri e Fiorello in pari misura |
| **3** | SALASSA  | NOCCO  | - |
| **AREA CONTENZIOSO INTERDIZIONI ED INABILITAZIONI**  |
| **Ruolo** | **Precedente composizione** | **Nuova composizione** | **Assegnazioni temporanee** |
| **1** | TETAMO | TETAMO  | - |
| **2** | ELEFANTE PAOLA | N.N. **(MOT)** | Demarchi Albengo 50% |
| **3** | SALASSA  | NOCCO  | - |
| **AREA VOLONTARIA GIURISDIZIONE IN MATERIA DI FAMIGLIA**  |
| **Ruolo** | **Precedente composizione** | **Nuova composizione** | **Assegnazioni temporanee** |
| **1** | TETAMO  | TETAMO  | - |
| **2** | ELEFANTE  | NOCCO  | - |
| **3** | SALASSA  | N.N. **(MOT)** | Gnocchi |
| **CONTENZIOSO IN MATERIA DI UNIONI CIVILI E CONVIVENZE DI FATTO EX LEGGE 76/2016, PROCEDURE IN TEMA DI RETTIFICA DEL GENERE, FILIAZIONE, DICH. GIUDIZIALE DI PATERNITÀ/MATERNITÀ (269 CC), RICONOSCIMENTO DI FIGLIO (ART. 250 C.C.), DISCONOSCIMENTO DI FIGLIO (ART. 250, 233, 244 C.C.).** |
| **Ruolo** | **Precedente composizione** | **Nuova composizione** | **Assegnazioni temporanee** |
| **1** | TETAMO | TETAMO  | 50% |
| **2** | ELEFANTE PAOLA | NOCCO  | 50% |
| **3** | SALASSA  | N.N. **(MOT)** | - |
| **ATTIVITÀ DEL GIUDICE TUTELARE** |
| **Ruolo** | **Precedente composizione** | **Nuova composizione** | **assegnazioni** |
| **1** | TETAMO  | TETAMO  | - |
| **2** | ELEFANTE PAOLA | NOCCO | - |
| **3** | SALASSA  | N.N. **(MOT)**  | Tetamo  |

* 1. Per quanto riguarda i residui magistrati della sezione (Lombardo, Chirieleison, Biasci, Berardi, Macca, N.N.) si è deciso - previa interlocuzione con il presidente della sezione, i magistrati e il presidente del Consiglio dell’ordine degli Avvocati - di creare un gruppo dedicato in via esclusiva alla trattazione del contenzioso civile ordinario. Ciò per due ordini di ragioni: innanzitutto, perché la concentrazione dei giudici su un’unica funzione consente una maggiore specializzazione, una migliore organizzazione del proprio ruolo e quindi, in definitiva, un miglioramento qualitativo e quantitativo in ordine alla produttività. In secondo luogo, perché la competenza del giudice professionale veniva spesso dispersa in attività di minor “peso”, delegando ai Got lo svolgimento di controversie anche di notevole valore o complessità. Il Presidente del Consiglio dell’ordine degli Avvocati già in passato aveva espresso il desiderio di un potenziamento del contenzioso ordinario, che, a causa dei movimenti dei magistrati sopra evidenziati, per un certo periodo era stato affidato in larga parte ai Got.
	2. Pertanto, la nuova organizzazione della sezione prevede che i 6 magistrati in organico siano addetti esclusivamente al contenzioso civile ordinario ed all’emissione dei decreti ingiuntivi. Tutti e 6 i predetti magistrati (se in servizio) saranno assegnatari in uguale misura anche dei ricorsi per decreto ingiuntivo. La periodicità di assegnazione, al fine di non creare flussi con picchi difficilmente gestibili, deve essere effettuata – compatibilmente con il sistema di assegnazione automatica in uso - a rotazione continua[[3]](#footnote-3) o comunque con periodicità il più breve possibile e con perequazione periodica dei ruoli (al fine di riequilibrare eventuali scompensi generatisi per effetto di incompatibilità, assenze, congedi…). La perequazione non opererà, ovviamente, con riferimento al maggiore o minore smaltimento di lavoro da parte dei singoli giudici, ma avrà ad oggetto solo il controllo sul numero annuo di assegnazioni pro-capite.
	3. Gli affari di volontaria giurisdizione - non di famiglia e non di competenza del presidente del tribunale - verranno assegnati ai giudici onorari Ruggiero e Barba, così come le cause in materia locatizia, sia nella fase sommaria che in quella contenziosa. Ai predetti Got, su loro disponibilità, verrà altresì assegnato parte del ruolo ad esaurimento di cui al capo p).
	4. Per quanto riguarda la concreta formazione dei ruoli, non si può non tener conto del fatto che, attualmente, dei 6 giudici assegnati al settore del contenzioso civile ordinario, un ruolo è vacante ed uno è coperto dal dottor Macca, che però sarà in applicazione continuativa ed esclusiva al tribunale di Brescia fino al 15 settembre 2019. Pertanto, poiché non è possibile tenere congelati due ruoli ed al fine di assicurare la massima funzionalità possibile con le risorse attuali, si propone di suddividere per quattro ed in misura paritaria le nuove assegnazioni (Lombardo, Chirieleison, Biasci, Berardi) e, grazie anche alla disponibilità manifestata dai giudici presenti, procedere come segue per i fascicoli pendenti:

- tre dei ruoli sono attualmente assegnati ai magistrati della sezione (Chirieleison, Biasci, Berardi) e non creano pertanto problemi di riassegnazione.

-Il ruolo già assegnato al dottor Lombardo, magistrato applicato presso la Corte d’appello di Torino, è attualmente gestito dal giudice onorario dr. Ruggiero e verrà riassegnato al giudice togato predetto al termine dell’applicazione (26 luglio).

-Il ruolo contenzioso civile ordinario ex Macca, ruolo attualmente gestito dal giudice onorario dr. Barba, viene riassegnato al dottor Berardi. Tale assegnazione è giustificata dal fatto che i due ruoli (Berardi e Macca) sono ridotti rispetto agli altri per l’esonero di cui godevano i predetti magistrati in quanto addetti anche al settore delle locazioni e della volontaria giurisdizione (il dottor Macca godeva anche di un esonero del 20% in quanto svolgeva le funzioni di Magrif).

- Infine, il ruolo già assegnato al dottor Scarabello (attualmente in forza alla sezione penale), poi passato al giudice onorario dottor Ruggeri (improvvisamente deceduto nel mese di gennaio 2018) e infine al giudice onorario dottor Cerruti (anche lui, purtroppo, deceduto a luglio di quest’anno), deve essere riassegnato. Si tratta di un ruolo che, essendo stato gestito in emergenza dai Got per un lungo periodo ed anche in conseguenza delle vicende personali di cui sopra, è cresciuto ed ha accumulato ritardi; vi sono cause che erano state assunte a riserva ed alcune che erano state trattenute in decisione dal dottor Ruggeri (poi deceduto) ed altre trattenute a decisione dal dottor Cerruti (anche lui improvvisamente dimissionario e subito dopo deceduto); tutte queste cause, che riceveranno un’attenzione particolare, dovranno necessariamente essere riassegnate e rimesse sul ruolo.

* 1. Ciò premesso, al fine di un riequilibrio dei ruoli tra i quattro giudici attualmente presenti nel settore del contenzioso civile ed al fine di garantire l’avanzamento di tutti i ruoli[[4]](#footnote-4), si propone la riassegnazione dei fascicoli nei seguenti termini: i provvedimenti attualmente a riserva (115 circa) vengono riassegnati paritariamente ai giudici Berardi e Chirieleison, che hanno dato la disponibilità in tal senso. Ai Got Ruggiero e Barba, che hanno dato la loro disponibilità, vengono assegnati - quali ruoli autonomi ad esaurimento - 90 fascicoli a testa, individuati partendo dall’ultimo iscritto ed escludendo: le cause di appello contro le sentenze del giudice di pace, le cause di competenza del collegio, le cause di valore superiore a € 52.000 e le cause in materia bancaria e societaria. La predetta esclusione, oggetto di previo approfondimento in contraddittorio con i magistrati, trova la propria ragione nella necessità di escludere dalla trattazione dei giudici onorari le case di maggiore complessità o valore.
	2. Le residue cause del ruolo in oggetto (200 circa), verranno riassegnate in misura di 30 al dr. Scarabello, che ha dato la sua disponibilità a collaborare per lo smaltimento dell’arretrato; tali cause saranno individuate partendo dalle più risalenti e con riferimento a quelle già fissate per P.C. o comunque con istruttoria chiusa. Tale cernita è giustificata dal fatto che il dr. Scarabello è attualmente in forza alla sezione penale ed è impegnato sia nelle udienze monocratiche, che collegiali, il che non gli consentirebbe di tenere ulteriori udienze istruttorie in materia civile; le restanti 170 cause circa del ruolo in oggetto, vengono riassegnate paritariamente ai giudici Elefante e Rispoli, addette al settore lavoro.
	3. Si tratta, per tutti, di un’assegnazione ad esaurimento, su dichiarata ed encomiabile disponibilità dei predetti magistrati, al fine di aiutare il settore del contenzioso a smaltire parte dell’arretrato creatosi a causa degli avvicendamenti di magistrati nella sezione negli ultimi due-tre anni.
	4. Per quanto riguarda le nuove assegnazioni, al momento la suddivisione della materia del contenzioso civile ordinario viene effettuata in pari misura tra i 4 giudici in effettivo servizio, nel settore in oggetto, presso il tribunale di Cuneo.
	5. Rimangono, infine, 17 fascicoli che sono già stati trattenuti a sentenza; **tre** dei predetti fascicoli sono stati trattenuti a sentenza dal precedente giudice onorario Ruggeri, deceduto a gennaio; devono, pertanto, essere necessariamente rimessi sul ruolo. Altri **due** fascicoli erano stati trattenuti a sentenza dal giudice onorario Cerruti, che ha dato le proprie dimissioni quando non erano ancora scaduti i termini per le memorie conclusionali. Anche per tali fascicoli, pertanto, sarà necessaria la riassegnazione e la rimessione sul ruolo. Tali fascicoli saranno riassegnati nella misura di 3 al presidente del tribunale e nella misura di 2 al precedente titolare del ruolo, dottor Scarabello, su dichiarazione di disponibilità di entrambi ed al fine di provvedere al più presto alla rimessione in decisione. La divisione sarà effettuata per criterio di materia, ossia al dottor Scarabello, ex titolare del predetto ruolo, saranno assegnati i due fascicoli “specialistici” in materia bancaria, mentre il presidente tratterà gli altri tre.

Infine, gli ultimi 12 fascicoli erano stati trattenuti a sentenza dal giudice onorario Cerruti ed al momento della presentazione delle dimissioni erano già scaduti i termini per le memorie conclusionali. Tuttavia, pochi giorni dopo le dimissioni, il dottor Cerruti è deceduto e, pertanto, non potrà procedere al deposito delle sentenze. Pertanto, anche tali cause dovranno essere rimesse sul ruolo e saranno riassegnate paritariamente tra i quattro giudici del contenzioso civile, una a testa in ordine di anzianità decrescente (di magistrato e di ruolo).

Per effetto delle predette riassegnazioni e della variazione tabellare, il settore civile sarà così riorganizzato dal 13 settembre 2018:

|  |
| --- |
| **SEZIONE CIVILE** **Settore** **“Civile Ordinario”** |
| **Area contenzioso**  |
| **Ruolo** | **Precedente composizione** | **Nuova composizione** | **Assegnazioni temporanee** |
| **1** | Lombardo  | Lombardo | - |
| **2** | Chirieleison | Chirieleison | - |
| **3** | Biasci | Biasci | - |
| **4** | Berardi | Berardi (assorbe ruolo civile ordinario ex Macca) | - |
| **5** | Macca | Macca | 0 |
| **6** | N.N. | N.N. | - |

* 1. Al fine di giustificare sotto un profilo quantitativo la nuova conformazione dei ruoli civili, pur dando atto che le riassegnazioni vengono effettuate su base volontaria, al fine di smaltimento dell’arretrato, si segnala che al 30 giugno 2018 la consistenza dei ruoli civili era la seguente:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Giudice** | **Pendenti al 30.06. 18** | **aggiunte** | **Totale approssimativo dopo variazione tabellare** |
| **Berardi** | 175 | 125+ 57 | 357 |
| **Biasci** | 410 | - | 410 |
| **Chirieleison** | 311 | 58 | 369 |
| **Lombardo** | 388 |  | 388 |

* 1. Per effetto della variazione tabellare proposta, dunque, i ruoli assumeranno una conformazione abbastanza equilibrata, con l’obiettivo comunque di riverificare nell’autunno i carichi di lavoro.
	2. Per tutti i magistrati coinvolti nel piano di smaltimento, si dovrà operare una trattazione prioritaria delle cause ultra triennali secondo il sistema FIFO (first in, first out). Ciò significa che nei ruoli ad esaurimento, compresi quelli trattati dai GOT, le cause dovranno essere fissate per la decisione - compatibilmente con l’attività istruttoria - in ordine cronologico crescente e cioè fissando per prime quelle di più risalente iscrizione a ruolo, di modo da intaccare per primo l’arretrato di più vecchia data.
	3. Come ultima variazione, si propone l’inserimento del dottor Lombardo nel settore delle controversie agrarie, al posto del dottor Macca, applicato ad altro ufficio. L’esenzione del dottor Lombardo, infatti, nella proposta organizzazione paritaria del settore del contenzioso, non ha più alcuna giustificazione. Di conseguenza, il settore del contenzioso agrario avrà la seguente consistenza:

1) TETAMO dr. Alberto Presidente

**2) LOMBARDO dr. Marco Giudice**

3) CHIRIELEISON dr.ssa Rossella Giudice

4) BIASCI dr.Gianluigi Giudice

5) BERARDI dr.Ruggiero Giudice

6) GIRAUDO Geom. Pier Mauro Esperto

7) GALLIANO Aldo Esperto

8) CANAVESE Andrea Esperto supplente

9) MASSIMINO Renato Esperto supplente

* 1. Per tutto quanto non previsto nella presente proposta di variazione tabellare, restano ferme le regole previste nelle tabelle triennali e nelle successive variazioni tabellari.

**PARTE III**

1. Per quanto riguarda l’integrazione tabellare relativa alle modalità di utilizzo dei **giudici onorari**, per adeguamento alla normativa sopravvenuta, si rileva preliminarmente che non risultano disposizioni tabellari vigenti che siano in contrasto con la nuova normativa sull’utilizzo dei Got. Peraltro, si coglie l’occasione per integrare le tabelle vigenti in relazione agli aspetti oggetto di nuova regolamentazione, soprattutto con riferimento all’**ufficio del processo**, cui saranno destinati necessariamente eventuali GOP di nomina successiva al 15 agosto 2017 (attualmente non presenti). Vengono anche precisate le materie per le quali vi può essere assegnazione di ruoli autonomi ai giudici onorari nominati prima del 15 agosto 2017, laddove si tratti di fascicoli non precedentemente assegnati ad un got.
2. Si propone, pertanto, di integrare il progetto tabellare vigente nei seguenti termini:
* *I giudici onorari di pace nominati dopo il 15 agosto 2017 sono assegnati di diritto, per il primo biennio di attività, alla struttura organizzativa denominata «****ufficio per il processo****», costituita presso il tribunale di Cuneo con provvedimento del 1 agosto 2017 (Prot.131/Int.17). I giudici onorari di pace assegnati all'ufficio per il processo non potranno esercitare la giurisdizione civile e penale presso l'ufficio del giudice di pace. Nel corso dei primi due anni dal conferimento dell'incarico i giudici onorari assegnati all'ufficio per il processo possono svolgere esclusivamente i compiti e le attività allo stesso inerenti.*
* *Poiché l’ufficio del processo del tribunale di Cuneo è al momento una struttura ad utilizzo eventuale e per progetto e stante l’assenza di giudici onorari di pace di nomina successiva al 15 agosto 2017 , si propone, conformemente al decreto istitutivo del 1 agosto 2017, di destinare all’ufficio per il processo tutti i GOT attualmente in servizio.* *I got svolgeranno abitualmente le funzioni previste nel documento relativo ai criteri di assegnazione degli affari e in caso di affidamento di specifici progetti all’ufficio per il processo, saranno chiamati singolarmente, in relazione alle proprie competenze, a costituirne le singole unità operative.*
* *Ai nuovi giudici onorari di pace[[5]](#footnote-5) inseriti nell'ufficio per il processo potrà essere assegnata la trattazione di procedimenti civili e penali, di competenza del tribunale ordinario, nei limiti e con le modalita' di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116. Analoga limitazione sussisterà per le assegnazioni di nuovi procedimenti ai GOT nominati prima del 15 agosto 2017. Non potranno essere assegnati, ai giudici onorari di pace: a)* ***per il settore civile****: 1) i procedimenti cautelari e possessori, fatta eccezione per le domande proposte nel corso della causa di merito e del giudizio petitorio nonche' dei procedimenti di competenza del giudice dell'esecuzione, nei casi previsti dal secondo comma dell'articolo 615 del codice di procedura civile e dal secondo comma dell'articolo 617 del medesimo codice, nei limiti della fase cautelare; 2) i procedimenti di impugnazione avverso i provvedimenti del giudice di pace; 3) i procedimenti in materia di rapporti di lavoro e di previdenza ed assistenza obbligatorie; 4) i procedimenti in materia societaria e fallimentare; 5) i procedimenti in materia di famiglia; b)* ***per il settore penale****: 1) i procedimenti diversi da quelli previsti dall'articolo 550 del codice di procedura penale; 2) le funzioni di giudice per le indagini preliminari e di giudice dell'udienza preliminare; 3) i giudizi di appello avverso i provvedimenti emessi dal giudice di pace; 4) i procedimenti di cui all'articolo 558 del codice di procedura penale e il conseguente giudizio.*

**INTERLOCUZIONI**

1. I giudici interessati dalla presente variazione tabellare sono stati interpellati in tre riunioni tenutesi presso l’ufficio del presidente del tribunale rispettivamente in data 28 giugno 2018, ore 16:00, 10.07.2018, h. 14.15 e 17 luglio 2018 h. 14,30; tutte le varie bozze del progetto sono state comunicate preventivamente a mezzo e-mail, compresa la bozza finale, comunicata il 17.07.2018 (relativamente alla quale il dr. Tetamo ha chiesto di operare lievi modifiche-integrazioni, che sono state recepite nel testo). È stato interpellato preventivamente anche il Presidente del Consiglio dell’ordine degli Avvocati. Tutte le variazioni sono state previamente discusse e concordate con il Presidente della sezione civile. Il Presidente della sezione penale, sentito personalmente dal Presidente del tribunale, ha dichiarato di non avere osservazioni da fare sul progetto tabellare.
2. Si allegano i “Criteri di distribuzione degli affari” e i “Criteri di sostituzione-Criteri di assegnazione degli affari” aggiornati con le modifiche introdotte dalle variazioni tabellari (le principali modifiche sono evidenziate in grassetto).

**Tutto ciò premesso**

**Il Presidente del tribunale di Cuneo**

propone le variazioni tabellari di cui in parte motiva, qui sintetizzate:

1. Ad integrazione delle tabelle vigenti e in conseguenza anche della presente variazione tabellare, precisa che gli affari della volontaria giurisdizione (pagina 6 del progetto organizzativo) sono assegnati ai GOT Ruggiero e Barba, ivi compresi quelli relativi ad eredità giacenti, in ragione di metà ciascuno. Il Presidente del collegio non riceve assegnazioni.
2. Con riferimento ai collegi di cui al punto c) della parte I, precisa che il presidente del tribunale non è assegnatario di fascicoli in qualità di relatore od estensore. Per quanto riguarda i criteri di formazione dei collegi, in assenza del dottor Macca opereranno i criteri generali di sostituzione di cui alle tabelle approvate.
3. la Dottoressa Elefante è trasferita al settore lavoro-previdenza, con attribuzione del ruolo della dottoressa Casarino e con assegnazione delle sopravvenienze in misura paritaria rispetto alla dottoressa Rispoli. Le nuove cause saranno assegnate alternativamente una a testa, secondo i criteri vigenti. Il trasferimento della dottoressa Elefante ha efficacia come da parte dispositiva.
4. La dott.ssa Nocco, la cui presa di servizio è prevista per il 13 settembre 2018, rileva integralmente il ruolo della dr.ssa Elefante (trasferita in pari data al settore lavoro-previdenza), ad eccezione delle cause di interdizione ed inabilitazione già facenti parte del ruolo del dottor Salassa. Tali fascicoli saranno riassegnati al presidente del tribunale, il quale, con decorrenza dalla presa di possesso della dottoressa Nocco diventerà altresì assegnatario, in concorso con il predetto magistrato, del 50% delle sopravvenienze. I fascicoli pendenti saranno suddivisi come previsto nella parte motiva.
5. Quanto all’ex ruolo Salassa, resta in vigore l’ultima variazione del 27 febbraio 2018, salvo per le controversie già assegnate provvisoriamente ai giudici Casarino e Rispoli (la prima perché trasferita ad altro ufficio, la seconda perché è assegnataria in via eccezionale di 100 cause di contenzioso ordinario ad esaurimento), che vengono a gravare, dalla data di trasferimento a Torino della dottoressa Casarino e fino all’arrivo del MOT, sugli altri due giudici Magrì e Fiorello, che hanno dato la loro disponibilità.
6. Le riassegnazioni dei ruoli ex Salassa ed ex Elefante alla Dott.ssa Nocco ed al MOT verranno effettuate secondo quanto specificamente previsto nella parte motiva del presente progetto di variazione tabellare, per le ragioni ivi indicate.
7. All’interno della sezione civile vengono operate alcune modifiche nel settore del contenzioso civile ordinario, di cui fanno parte, con assegnazioni paritarie, i magistrati Lombardo, Chirieleison, Biasci, Berardi, Macca, con un posto vacante in organico. Oltre al contenzioso civile, i magistrati si occuperanno, a turno, dei provvedimenti sui ricorsi per decreto ingiuntivo. Le nuove assegnazioni saranno paritarie per tutti i predetti magistrati effettivamente in servizio presso il tribunale di Cuneo.
8. Le altre competenze che nella tabella approvata erano assegnate, quali materie concorrenti, ai giudici del contenzioso ordinario (e cioè volontaria giurisdizione non di famiglia e non di competenza del presidente del tribunale, nonché i provvedimenti in materia di locazioni, compresa la fase contenziosa), verranno assegnate ai giudici onorari Ruggiero e Barba. Il ruolo di contenzioso civile già assegnato al dottor Macca, attualmente applicato al tribunale di Brescia, viene assegnato in blocco al dottor Berardi.
9. Il ruolo già assegnato al dottor Scarabello (attualmente in forza alla sezione penale) e fino a alle sue dimissioni gestito dal giudice onorario dottor Cerruti, viene riassegnato come segue: i fascicoli attualmente a riserva (115 circa) vengono riassegnati in eguale misura ai giudici Berardi e Chirieleison, che hanno dato la disponibilità in tal senso. Ai Got Ruggiero e Barba, che hanno dato la disponibilità in tal senso, vengono assegnati ad esaurimento 90 fascicoli a testa, individuati partendo dall’ultimo iscritto ed escludendo le cause di appello contro le sentenze del giudice di pace, le cause di competenza del collegio, le cause di valore superiore a € 52.000 e le cause in materia bancaria e societaria. Le residue cause del ruolo in oggetto (200 circa) verranno riassegnate in misura di 30 al dr. Scarabello; tali cause saranno individuate partendo dalle più risalenti e con riferimento a quelle già fissate per P.C. o comunque con istruttoria chiusa. Le residue cause (170 circa), verranno riassegnate paritariamente ai giudici Elefante e Rispoli, addette al settore lavoro.
10. I fascicoli RG 4967/2014, 826/2013 e 2062/2015, già trattenuti a sentenza dal precedente giudice onorario, vengono riassegnati al presidente del tribunale per l’immediata remissione sul ruolo e rifissazione di udienza di precisazione delle conclusioni. I fascicoli R.G.5565/2014 e 1149/2016, anch’essi già trattenuti a sentenza, vengono riassegnati al dottor Scarabello per l’immediata remissione sul ruolo e rifissazione di udienza di precisazione delle conclusioni.
11. I residui ultimi 12 fascicoli già trattenuti a sentenza dal giudice onorario Cerruti saranno rimessi sul ruolo e riassegnati paritariamente tra i quattro giudici del contenzioso civile, uno a testa in ordine di anzianità decrescente.
12. Decorsi sei mesi dalla predetta la lezione tabellare, il presidente della sezione civile effettuerà una ricognizione sulla consistenza dei ruoli del contenzioso ordinario e provvederà, ove necessario, al riequilibrio degli stessi.
13. Quanto all’adeguamento nell’utilizzo dei giudici onorari alla normativa sopravvenuta, si propone la seguente integrazione alla tabella triennale approvata:
	1. *I giudici onorari di pace nominati dopo il 15 agosto 2017 sono assegnati di diritto, per il primo biennio di attività, alla struttura organizzativa denominata «****ufficio per il processo****», costituita presso il tribunale di Cuneo con provvedimento del 1 agosto 2017 (Prot.131/Int.17). I giudici onorari di pace assegnati all'ufficio per il processo non potranno esercitare la giurisdizione civile e penale presso l'ufficio del giudice di pace. Nel corso dei primi due anni dal conferimento dell'incarico i giudici onorari assegnati all'ufficio per il processo possono svolgere esclusivamente i compiti e le attività allo stesso inerenti.*
	2. *Poiché l’ufficio del processo del tribunale di Cuneo è al momento una struttura ad utilizzo eventuale e per progetto e stante l’assenza di giudici onorari di pace di nomina successiva al 15 agosto 2017 , si propone, conformemente al decreto istitutivo del 1 agosto 2017, di destinare all’ufficio per il processo tutti i GOT attualmente in servizio.* *I got svolgeranno abitualmente le funzioni previste nel documento relativo ai criteri di assegnazione degli affari e in caso di affidamento di specifici progetti all’ufficio per il processo, saranno chiamati singolarmente, in relazione alle proprie competenze, a costituirne le singole unità operative.*
	3. *Ai nuovi giudici onorari di pace[[6]](#footnote-6) inseriti nell'ufficio per il processo potrà essere assegnata la trattazione di procedimenti civili e penali, di competenza del tribunale ordinario, nei limiti e con le modalita' di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116. Analoga limitazione sussisterà per le assegnazioni di nuovi procedimenti ai GOT nominati prima del 15 agosto 2017. Non potranno essere assegnati, ai giudici onorari di pace: a)* ***per il settore civile****: 1) i procedimenti cautelari e possessori, fatta eccezione per le domande proposte nel corso della causa di merito e del giudizio petitorio nonche' dei procedimenti di competenza del giudice dell'esecuzione, nei casi previsti dal secondo comma dell'articolo 615 del codice di procedura civile e dal secondo comma dell'articolo 617 del medesimo codice, nei limiti della fase cautelare; 2) i procedimenti di impugnazione avverso i provvedimenti del giudice di pace; 3) i procedimenti in materia di rapporti di lavoro e di previdenza ed assistenza obbligatorie; 4) i procedimenti in materia societaria e fallimentare; 5) i procedimenti in materia di famiglia; b)* ***per il settore penale****: 1) i procedimenti diversi da quelli previsti dall'articolo 550 del codice di procedura penale; 2) le funzioni di giudice per le indagini preliminari e di giudice dell'udienza preliminare; 3) i giudizi di appello avverso i provvedimenti emessi dal giudice di pace; 4) i procedimenti di cui all'articolo 558 del codice di procedura penale e il conseguente giudizio.*
14. In caso di discordanza tra la parte motiva del presente provvedimento ed il suo dispositivo, prevale la prima, in quanto più completa.
15. Per tutto quanto non previsto nella presente proposta di variazione tabellare, restano ferme le regole previste nelle tabelle triennali approvate e nelle successive variazioni tabellari.

**ESECUTIVITA’**

Dichiara urgenti le sopra estese variazioni tabellari e così dispone in merito alla relativa esecutività:

1. le variazioni di cui ai capi 7 e 8 saranno esecutive al momento in cui il Consiglio Giudiziario dovesse esprimere parere favorevole all’unanimità, ai sensi dell’art. 29, co.II, della nuova circolare sulla formazione delle tabelle per il triennio 2017-2019.
2. Dispone che le attribuzioni del N.N (MOT) siano operative dal momento in cui il MOT, già destinato a quest’ufficio con delibera di plenum dell’11 luglio 2018, prenderà effettivo servizio presso questo tribunale.
3. dispone l’immediata esecutività per quanto riguarda i capi 9, 10, 11.
4. differisce al 13 settembre 2018 (o alla diversa data di presa di possesso della dr.ssa Nocco) l’esecutività di tutte le altre variazioni tabellari.
5. Dispone che copia del presente provvedimento sia comunicata immediatamente al Signor Presidente della Corte d’appello di Torino, trattandosi di variazione tabellare, a tutti i magistrati dell’ufficio, alla dirigente amministrativa e manda alla Segreteria per la comunicazione al signor Procuratore della Repubblica e al signor presidente del Consiglio dell’ordine degli Avvocati, nonché per l’inserimento delle modifiche (comprese le integrazioni di cui al capo F, da inserire insieme ai signori Presidenti di sezione[[7]](#footnote-7)) nella piattaforma informatica, avvalendosi, ove ritenuto, dell’ausilio del Magrif.

Cuneo, 19/07/2018

 Il Presidente

 Paolo Giovanni Demarchi Albengo

1. Nella nota 1 del documento sui “Criteri di distribuzione degli affari”, infatti, si dava atto che *Nel presente documento sono indicate in maniera analitica le materie di attribuzione di ogni singolo magistrato, anche al fine di superare le difficoltà di impostazione e di salvataggio dei dati nell'applicativo per quanto riguarda lo STEP "materie giudiziarie per magistrati". La presenza di innumerevoli voci, non sempre chiarissime e spesso raggruppate con criteri di macro area diversi da quelli in uso presso i tribunali, potrebbe determinare incertezza in ordine alla distribuzione del lavoro. Pertanto, in caso di contrasto tra il contenuto del suddetto STEP e il presente documento, quest'ultimo deve ritenersi prevalente.* [↑](#footnote-ref-1)
2. per maggior completezza, si riporta in corsivo il testo della variazione tabellare del 27 febbraio 2018. [↑](#footnote-ref-2)
3. a tal fine, sarà cura del Presidente della sezione civile contattare gli organi competenti per la modifica del programma automatico di assegnazione. [↑](#footnote-ref-3)
4. Tenuto conto, altresì, del programma annuale di gestione, in cui si prevedeva uno smaltimento prioritario delle cause più vecchie. [↑](#footnote-ref-4)
5. nominati dopo il 15 agosto 2017 [↑](#footnote-ref-5)
6. nominati dopo il 15 agosto 2017 [↑](#footnote-ref-6)
7. una volta effettuata tale integrazione, dovrà esserne data comunicazione alla Settima Commissione del Consiglio Superiore della Magistratura. [↑](#footnote-ref-7)